

STEFANO MOTTA

Enrico il baleno

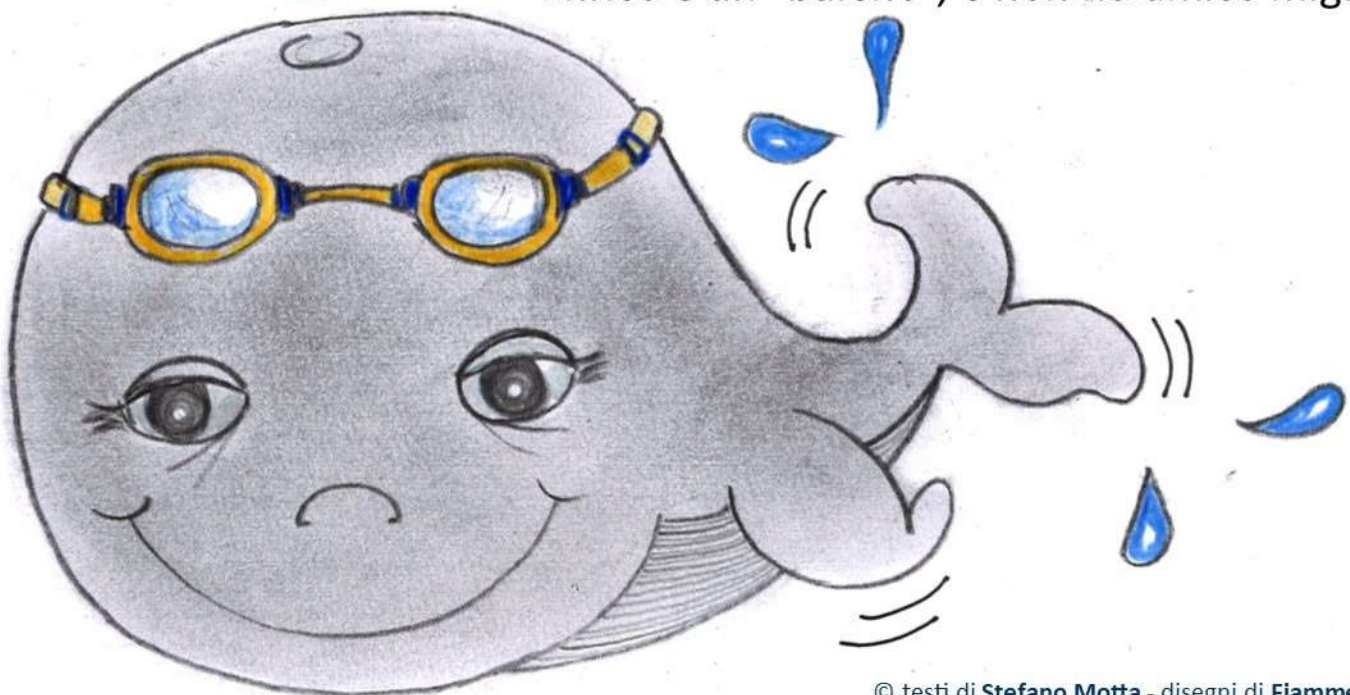
Il tacco non è un tacchino più grosso,
il lampo non ha un fratello ciccione
dal sapore più dolce, vestito di rosso,
che cresce nel bosco e si chiama lampone.

Il mattone non è un matto robusto,
il mattino non sempre è il momento più giusto,
ma se entri nel mare e guardi lontano
là in fondo a sinistra c'è Enrico il baleno.

Si chiama così perché nuota veloce
grammaticalmente è un errore, ma mi piace
se spruzza di sopra, se si tuffa di sotto
le bolle di schiuma mi finiscono addosso!



Nel mondo che Dio ha creato in sei giorni
il baleno è un lampo, la balena un pescione;
nel mondo che io mi sono creato
Enrico è un "baleno", e non ho amico migliore!



© testi di Stefano Motta - disegni di Fiammetta Brumana